



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIPC020003**

**B. ZUCCHI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica del Liceo, sia nell'indirizzo classico sia in quello musicale, proviene da un contesto socio-economico e culturale alto, in linea col più ampio territorio della Brianza Lombarda. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è nulla; bassa quella degli studenti con cittadinanza non italiana (dall'1,58% nel Liceo Classico al 2,88% nel Liceo Musicale). Questi risultano inoltre bene integrati, stante anche il buon livello di scolarizzazione e di padronanza della lingua italiana con cui già approdano al Liceo. Per gli studenti che presentano svantaggi di ordine personale, culturale o sociale la scuola garantisce Piani personalizzati di accompagnamento al percorso formativo, in accordo con la famiglia. Gli studenti che approdano al Liceo Classico hanno conseguito agli esami di fine primo ciclo valutazioni comprese tra 8 e 10 e lode con una percentuale del 94,3 % che ne attestano la buona preparazione di base; approdano al Liceo Musicale studenti con valutazione comprese tra 8 e 10 pari al 76%. Questo consente ai ragazzi in entrata di possedere una motivazione allo studio medio-alta, con viva curiosità nei confronti del mondo classico e disponibilità ad un approccio alle diverse articolazioni del sapere nel Liceo Classico e con spiccato orientamento alla specificità dell'indirizzo nel Liceo Musicale</p>	<p>Attualmente, date queste caratteristiche, ne deriva la necessità di consolidare percorsi personalizzati già avviati, non ravvisando la necessità di attivare specifici percorsi per far fronte a situazioni di diffuso disagio.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il tessuto produttivo della provincia conta ad oggi più di 60.000 imprese attive, la maggioranza delle quali opera nel terziario, in particolare nei servizi. Alto il livello d'imprenditorialità della provincia, con tasso di crescita positivo. Nonostante gli anni di recessione economica, negli ultimi 3 anni il saldo demografico delle imprese è positivo. Il comune di Monza, in cui il liceo è collocato, presenta inoltre ottime condizioni di accessibilità, con valori molto alti rispetto al resto della provincia, per tutte le modalità: la rete dei trasporti sia stradale che ferroviaria rende il Liceo facilmente raggiungibile da tutta la provincia. Il Liceo si colloca inoltre in una provincia che dichiara nel proprio piano programmatico la volontà di curare lo sviluppo del</p>	<p>L'analisi del contesto territoriale sottolinea la necessità di garantire percorsi per il massimo raggiungimento possibile del potenziale di crescita culturale di ciascuno studente, non evidenziando per il Liceo la necessità di attivare percorsi per far fronte a disagi socio-economici.</p>

<p>sistema economico e produttivo, anche attraverso "l'incentivazione della formazione, della ricerca, dell'innovazione volta all'eccellenza... della responsabilità sociale delle imprese". Il liceo, impresa formativa, culturale e sociale, si riconosce in queste linee, che persegue anche avvalendosi di risorse e competenze provinciali per la cooperazione, la partecipazione, l'interazione sociale, l'inclusione, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa.</p>	
--	--

### 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo integra i finanziamenti dello Stato, con finanziamenti volontari delle famiglie e di privati cittadini che apprezzano il valore formativo del liceo anche come centro promotore di cultura sul territorio e ricerca finanziamenti aggiuntivi con la partecipazione a bandi nazionali ed europei. La scuola ha sviluppato una strategia di acquisizioni di strumenti informatici: sito web, un portale, mail e directory per docenti e classi, la Segreteria Digitale, il Registro Elettronico, l'applicativo ASL. Ogni aula didattica è dotata di LIM, sono presenti due Laboratori Multimediali (musicale e linguistico) e un Laboratorio Informatico; i docenti possiedono tablet; la sala docenti, la biblioteca e gli uffici amministrativi sono dotati di mezzi tecnologici. La scuola è dotata di una doppia connessione Internet, di una rete cablata, una rete WLAN strutturata in cinque settori. Presenti due server supportati da adeguata attività di backup per la comunicazione interna e esterna. Particolare cura e' stata posta ai criteri di autenticazione dei singoli utenti, per garantire la sicurezza degli utilizzatori e dei dati. Il liceo ha potenziato la propria dotazione di strumenti musicali e di spazi attrezzati con tecnologie musicali di avanguardia. Il patrimonio librario del Liceo, conta più 10.000 volumi catalogati digitalmente. Un prezioso fondo storico arricchisce il patrimonio del Liceo. Risorse economiche e materiali sono condivise dai due indirizzi liceali.</p>	<p>La sicurezza dell'edificio richiederebbe la realizzazione di un ascensore di collegamento tra primo e secondo piano, per consentire l'accessibilità del secondo piano da parte di studenti/docenti occasionalmente infortunati. Il successo registrato alle iscrizioni per l'anno scolastico 19/20, che ha portato ad un ampliamento del numero delle classi da 31 a 33 ha però saturato gli spazi disponibili. La dirigenza ha già preso contatti con Provincia ed Ente locale (ente proprietario dell'immobile) per pianificare l'acquisizione di altri spazi, interni alla struttura ospitante o anche esterni, allo scopo di poter accogliere tutte le richieste d'iscrizione ai due indirizzi liceali.</p>

### 1.4 - Risorse professionali

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda gli studenti ammessi alla classe successiva, la scuola non si discosta dai dati territoriali e nazionali; non ci sono evidenti concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso. Sospensioni di giudizio: nel 16/17 al classico una media di 3 punti percentuali in più rispetto al dato milanese; nel 17/18 percentuale in linea. Al musicale, nel 16/17 una media di 0.6 punti percentuali in meno rispetto al dato milanese; nel 17/18 una media di 3 punti percentuali in meno rispetto a Milano. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si può osservare che il Liceo classico presenta un dato statistico superiore rispetto a quello territoriale e nazionale nella fascia 71-80 punti e 81-90 punti. Se consideriamo le tre fasce di voto più alto agli esami, il liceo musicale passa da un 7,7% ad un 33,4%, a fronte del dato di Milano di 25% (+ 8 punti percentuali). Per quanto riguarda i trasferimenti in corso d'anno, il dato del liceo risulta inferiore rispetto a quelli di riferimento (da 1 a 4 punti percentuali) tranne per il primo anno del Liceo classico dove si tratta di trasferimenti che generalmente comportano un cambiamento nell'indirizzo di studio. Nessun abbandono in corso d'anno.</p>	<p>Per quanto concerne il numero degli studenti con sospensione di giudizio nel Liceo Classico, i debiti formativi si concentrano nelle classi a conclusione del primo biennio e nelle classi iniziali del secondo biennio; per il Liceo Musicale i debiti sono principalmente concentrati a conclusione del primo e secondo biennio. Va sottolineato che complessivamente lo scrutinio differito a settembre conduce ad esiti positivi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' per alcune classi superiore a quella dei riferimenti nazionali; se analizziamo il dato medio, nel</p>

16/17 al classico abbiamo registrato una media di 3 punti percentuali in più rispetto al dato milanese; nel 17/18 la percentuale si è riportata in linea col dato milanese. Al musicale, nel 16/17 abbiamo registrato una media delle sospensioni di 0.6 punti percentuali in meno rispetto al dato milanese, che nel 17/18 è diventata di 3 punti percentuali in meno rispetto a Milano. Si registra quindi un miglioramento dei dati medi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto agli esami di stato evidenzia una situazione in linea rispetto a quella nazionale tranne che per la fascia 91-100.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dagli alunni del Liceo nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono superiori a tutti i dati di riferimento per entrambi gli indirizzi. Inoltre, si confermano superiori anche in confronto con quelli di scuole con caratteristiche simili. La Variabilità dei punteggi tra le classi è nettamente inferiore alla media nazionale e territoriale (almeno 24 punti percentuali in meno); ciò denota una buona omogeneità di risultati in classi parallele del Liceo. L'effetto della scuola relativo all'efficacia formativa degli studenti, evidenziato dai loro risultati nelle prove standardizzate, è pari alla media regionale.</p>	<p>In base agli esiti delle prove standardizzate a conclusione del primo biennio non si evidenziano criticità. Ampia riflessione dovrà essere dedicata nei prossimi anni ai risultati delle prove standardizzate non solo degli studenti che concludono il primo biennio ma anche agli esiti delle tre prove di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti dell'ultimo anno, come ulteriore indice della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento che il Liceo offre come "valore aggiunto".</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore sia a livello nazionale che regionale a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi in italiano e in matematica è nettamente inferiore alla media nazionale mentre nei livelli più alti è superiore. L'effetto scuola è in linea con la media regionale. Pertanto si valuta complessivamente positiva la situazione della scuola nelle prove standardizzate nazionali e non si ritiene di individuare l'area come priorità per il miglioramento.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per la valutazione delle competenze chiave degli studenti. Partecipando alle numerose iniziative organizzate dal Liceo (progetti, conferenze, uscite didattiche, attività di ASL) gli studenti hanno avuto modo non solo di approfondire meglio alcune tematiche ma anche di impegnarsi "efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico". Nel contesto scolastico ed extrascolastico gli studenti hanno maturato un "atteggiamento responsabile e costruttivo" per favorire "il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale." I valori di Cittadinanza e Costituzione vengono promossi anche attraverso la realizzazione di percorsi integrati di educazione alla cittadinanza e alla legalità, incontri con esperti esterni, partecipazione a concorsi esterni, a progetti di prevenzione del bullismo. Il livello delle competenze chiave è omogeneo tra classi e indirizzi.</p>	<p>Qualche riflessione aggiuntiva è da promuovere in merito alla gestione on line di profili e informazioni.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave considerate: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti che prosegue la formazione in Università supera ampiamente la</p>	<p>Si registra un calo di quasi il 6% nelle immatricolazioni universitarie rispetto all'a.s. 16-17.</p>

<p>media regionale e quella nazionale (da 34 a 47 punti percentuali in più rispetto ai dati di riferimento). Lo stesso dicasi per la distribuzione delle immatricolazioni nelle aree Architettura, Chimico-farmaceutica, Giuridica, Letteraria. In linea con il Benchmark per le aree Politico-Sociale e Psicologica. I CFU conseguiti nel secondo anno sono nettamente superiori alla media regionale e nazionale nelle quattro aree considerate: Sanitaria, Scientifica, Sociale, Umanistica. I dati forniti dalla Fondazione Agnelli oltre a confermare il positivo trend degli studenti nel corso del primo anno di università segnalano anche un tasso di abbandono più basso di quello indicato dal riferimento regionale. I pochi diplomati che hanno svolto attività lavorativa sono stati impiegati nei Servizi con qualifica professionale medio-alta e con contratti prevalentemente a tempo indeterminato. I dati nel loro complesso evidenziano una positiva acquisizione degli strumenti metodologici necessari per gli studi universitari e il possesso di competenze trasversali e specifiche relative ad ogni area, come confermano i dati del II anno universitario.</p>	<p>Va comunque rilevato che il dato è complessivo, riunendo i due indirizzi Classico e Musicale e le scelte degli studenti del Liceo Musicale sono spesso orientate verso il mondo delle professioni. La distribuzione delle immatricolazioni è al di sotto del dato medio regionale e nazionale nelle aree Economico-Statistica, Geo-Biologica, Ingegneria, Linguistica, Medica. Il rendimento universitario nel primo anno nell'Area Sanitaria evidenzia una certa difficoltà a collocarsi nel range dei valori medi definiti dal benchmark regionale e nazionale, anche se recuperati nel secondo anno.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nettamente migliore rispetto al dato regionale e nazionale il rendimento nel secondo anno di Università; chi lavora svolge compiti di qualifica medio-alta. Nel complesso la quota di diplomati che prosegue negli studi o ha un contratto di lavoro è decisamente superiore a quella regionale. La scuola monitora in maniera sistematica a partire dall'a.s 2014/15 i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo Zucchi, con i suoi due indirizzi Classico e Musicale risponde ad una richiesta alta di strumenti concettuali forti, spendibili in qualunque ambito di ricerca e di lavoro. Propone un curricolo di formazione culturale europea inteso a fornire agli studenti una approfondita acquisizione di competenze storico-sociali e linguistiche allo scopo di realizzare la piena consapevolezza della dimensione europea, affinché essi possano pensare e progettare il loro futuro di formazione, di ricerca, di professione, di cittadinanza attiva nel quadro dell'acquisizione dei valori fondamentali della democrazia, della pace, della mondialità, del rispetto dei diritti umani e della legalità. Il liceo s'impegna nel raggiungimento dei traguardi finali attesi dalle Indicazioni nazionali, predisponendo obiettivi specifici del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno, curandone la scansione annuale e il raccordo. Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti disciplinari) per la progettazione didattica curricolare. Pertanto i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi di scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene sia a livello di dipartimento sia a livello di consiglio di classe. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per le singole discipline e adottano griglie condivise per la correzione delle prove. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti per la quasi totalità delle discipline, privilegiando le classi finali del primo biennio e dell'ultimo anno. Inoltre la scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, durante tutto l'anno scolastico, con interventi personali e di gruppo di sostegno e di recupero sia a conclusione del primo periodo dell'anno scolastico (corsi di sostegno) sia a conclusione del secondo (corsi di recupero). A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto risponde in modo pienamente soddisfacente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative. La scuola ha individuato le competenze che gli studenti nei diversi anni dovranno acquisire. Sono state anche individuate le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche). Sia le attività didattiche sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto.</p>	<p>L'attività di coordinamento didattico dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe può essere oggetto di ulteriori miglioramenti, in particolare riguardo la realizzazione equilibrata ed omogenea della programmazione. E' auspicabile l'effettuazione di prove strutturate per classi parallele per la totalità delle discipline, privilegiando le classi finali del primo biennio e dell'ultimo anno.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Quasi tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e dei due indirizzi di scuola. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario scolastico risulta adeguato alle esigenze di	Attraverso la messa in comune di buone pratiche su

apprendimento degli studenti ed è articolato su 6 giorni. La scuola dispone di: - rete d'istituto, comprendente laboratori, punti rete per ogni classe, cablati e/o wireless. Tutte le aule sono dotate di PC e LIM collegati in rete - nuovo laboratorio di informatica con 26 postazioni per gli studenti e una postazione docente. - laboratorio musicale/linguistico con 26 postazioni studenti e 2 postazioni docente dotate di PC con schede grafiche ed audio che consentono un uso multimediale delle postazioni - nuovo laboratorio di Teoria Analisi Composizione - laboratori di chimica, biologia e di fisica (in via di ammodernamento) - aule musicali dotate ciascuna di strumenti musicali - aula magna collegata in rete, con PC e videoproiettore - biblioteca dell'Istituto dotata di più di 10.000 volumi Gli studenti hanno pari opportunità relativamente alla fruizione dei laboratori, utilizzati anche per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso l'uso di LIM, PC, videoproiettori, software didattici, pratiche laboratoriali. E' stato avviato anche un percorso di collaborazione tra docenti per la condivisione di materiali. Inoltre i docenti hanno frequentato corsi di aggiornamento per l'utilizzo nella didattica delle nuove tecnologie. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti illustrando e rendendo disponibili sul sito del Liceo i regolamenti di Disciplina, di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, i Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e il Regolamento del comitato studentesco. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola sanziona sulla base dei regolamenti e nel contempo promuove anche azioni educative. La scuola inoltre adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.). Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni e indirizzi.

piattaforme condivise, si vuole ottenere un incremento nell'utilizzo dei laboratori scientifici di Chimica, Fisica e linguistico e una più omogenea capacità di utilizzo della strumentazione informatica.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti lavorano anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Da migliorare il confronto didattico e metodologico tra docenti, attraverso l'implementazione di piattaforme dedicate alla condivisione ( vedi GSuite)

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali , i consigli di classe predispongono: - Piani didattici personalizzati (PDP) per alunni con certificazione di disturbo specifico di apprendimento - Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con certificazione di Handicap - Alcuni PDP per altri BES, redatti in assenza di specifica certificazione, ma per evidenti gravi difficoltà di ordine psico-fisico, sociale, familiare. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani personalizzati viene costantemente monitorato dai consigli di classe. Rimane la costante necessità di migliorare le competenze di tutti i docenti in relazione alle tematiche dell'inclusione. Nella definizione del PEI sono coinvolti: genitori, docenti, specialisti di riferimento e, quando possibile, alunni. Solo una sinergia tra i diversi attori consente una reale individualizzazione del progetto. La scuola programma interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Gli interventi sono sia metodologici (lezioni sul metodo di studio per tutte le classi iniziali), sia didattico- disciplinari. E' attivo lo sportello didattico permanente grazie alle ore dell'organico del potenziamento. Viene calendarizzata, a conclusione del primo periodo valutativo, una prima fase dedicata alle attività di recupero. Si osserva che gli interventi di sostegno attivati in corso d'anno per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, realizzati grazie all'organico dell'Autonomia, risultano efficaci come quelli di recupero attuati dopo la conclusione dell'a.s. La scuola, in assenza di docenti dell'organico del potenziamento di alcune discipline a cui assegnare interventi di sostegno, ha cercato di ovviare a tale difficoltà, potenziando, anche durante la normale attività didattica in aula, la laboratorialità e il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti per un recupero in itinere. Vista l'importanza che il Liceo attribuisce al sostegno/recupero, il consiglio di Istituto ha integrato i fondi ministeriali per finanziare le attività di recupero con una quota pari a 10.000 €. Il Liceo favorisce inoltre il potenziamento degli studenti con particolari attitudini incentivando la partecipazione a progetti per la valorizzazione delle competenze e promuovendo la partecipazione a</p>	<p>Rimane la costante necessità di migliorare le competenze di tutti i docenti in relazione alle tematiche dell'inclusione. Necessari sono l'aggiornamento costante, l'adozione di criteri di valutazione condivisi, nonché la chiara definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per le singole discipline per garantire il successo formativo complessivo.</p>

<p>concorsi sia organizzati dal Liceo sia da enti esterni (Certamina di lingue classiche, Olimpiadi nazionali della Lingua italiana, Olimpiadi delle Lingue classiche, Romanae disputationes, potenziamenti in ambito scientifico-matematico e potenziamenti linguistici). Vengono inoltre attivati corsi per le certificazioni linguistiche (PET, FIRST, CAE). Le eccellenze vengono valorizzate anche attraverso la partecipazione a specifici progetti di orientamento universitario, anche all'estero. Gli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze sono efficaci e confermati dai buoni risultati conseguiti dagli studenti del Liceo.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Le attività di inclusione realizzate dalla scuola vengono strutturate in modo da risultare efficaci nella maggioranza dei casi, anche se ci sono aspetti che necessitano di miglioramento. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti; l'attività di monitoraggio prevista dall'Istituto favorisce il raggiungimento degli obiettivi formativi fissati. Il Liceo inoltre adotta strategie di intervento per il recupero sia in corso d'anno sia per gli alunni con sospensione di giudizio.</p>

### 3.4 - Continuita' e orientamento

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Il Liceo propone per entrambi gli indirizzi un percorso di orientamento in entrata con diverse iniziative (presentazione a livello cittadino, incontri per le famiglie, mini-stage, incontri con docenti e alunni, colloqui individuali) e assicura la disponibilità ad un confronto anche coi singoli studenti. Il Collegio ha da anni individuato una Funzione Strumentale supportata da un gruppo di lavoro il quale si impegna a curare il rapporto con studenti e famiglie nella fase della scelta della scuola. A</p>	<p>Vi è la necessità di intensificare i rapporti coi docenti della scuola secondaria di primo grado, soprattutto a causa della vastità del bacino d'utenza (il 60% circa degli iscritti proviene da fuori Monza) e dell'elevato numero delle scuole secondarie di primo grado di provenienza (&gt; di 40). E' necessario implementare ulteriormente le attività di orientamento attitudinale, coinvolgendo soprattutto gli studenti del quarto anno. Seppur meglio definite nel corso dell'ultimo anno, è necessario organizzare attività dedicate</p>

integrazione del percorso di orientamento si organizzano eventi aperti alla cittadinanza (“La notte bianca”, i concerti del Liceo Musicale in collaborazione con le Scuole medie ad indirizzo musicale, Il “Maggio Musicale Monzese”, la partecipazione a “Piano City” e rappresentazioni teatrali), grazie ai quali migliora la conoscenza della nostra offerta formativa. Le attività di orientamento in uscita e quelle relative allo sviluppo delle competenze trasversali (PCTO) si integrano in percorsi articolati che vedono attivi, a diverso livello, gli Atenei Milanesi e Lombardi, le Associazioni produttive e professionali del territorio, Enti di Formazione, Enti culturali e realtà del Terzo Settore. In questo processo di integrazione si inserisce anche la valorizzazione della progettazione extracurricolare al fine di offrire allo studente una ricca proposta dedicata ai percorsi post-diploma e allo sviluppo di soft skills. L’istituto, impegnato a impostare in modo personalizzato questo percorso di formazione, per i tirocini si avvale della collaborazione di più di 100 Enti coi quali ha stipulato convenzioni e definito progetti formativi. In questo modo è possibile offrire un’ampia scelta di attività : lo studente può individuare quella che più si avvicina ai propri interessi e attitudini. Nel corso degli ultimi due anni il Liceo ha inoltre organizzato attività all’estero, inserendo le attività di tirocinio nel più ampio processo di internazionalizzazione che caratterizza l’istituto. La più che decennale collaborazione con gli Atenei, ha permesso di realizzare progetti di raccordo scuola-università e di stipulare accordi grazie ai quali i nostri studenti possono svolgere in laboratori e dipartimenti universitari attività di formazione e tirocinio. Il Liceo riconosce il valore della partecipazione degli studenti agli Open Day e alle presentazioni di facoltà, monitorata dal referente per l’orientamento in uscita. In vista dell’accesso all’Università, la scuola organizza in sede moduli di formazione per il superamento delle prove d’accesso ai corsi universitari a numero programmato. Per l’orientamento attitudinale il Liceo mette anche a disposizione strumenti per l’autovalutazione delle competenze (progetto Almadiploma – Almaorientati), per la stesura del Curriculum Vitae e per lo sviluppo del self-branding. Il Liceo ha individuato un docente referente cui gli alunni possono far riferimento per le attività di orientamento in uscita e placemen

all’area AFAM e agli ITS, al fine di offrire soprattutto agli studenti del Liceo Musicale uno scenario post-diploma sempre più in sintonia con le attività curriculari da loro seguite. La scuola sente l’esigenza di individuare uno spazio fisico dedicato alla raccolta dei materiali concernenti le differenti offerte formative post-diploma. Restano problemi relativi alla calendarizzazione e alla periodizzazione della attività di tirocinio e IFS, affinché queste non frammentino eccessivamente la didattica. La scuola non ha ancora messo a sistema la valutazione delle esperienze di tirocinio: è necessario procedere all’individuazione di criteri definiti e condivisi per valutare il loro impatto sul processo di apprendimento individuale, sul comportamento e sulla certificazione delle competenze.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l’orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di alcune attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza alcune azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono non solo le classi dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono strutturate, pubblicizzate e monitorate con analisi dei risultati delle proprie azioni. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, realizzando percorsi mirati per rispondere alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. Resta da definire la ricaduta di tali percorsi sulla valutazione delle singole discipline e del comportamento.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e le priorità del Liceo sono definite nel PTOF e annualmente rivisti e eventualmente modificati su proposta dei docenti e dei Dipartimenti disciplinari poi approvati degli organi competenti. L'atto d'indirizzo è stato rivisto dalla nuova D.S. Il PTOF è consultabile sul sito della scuola e in "Scuole in chiaro". I processi sono controllati e monitorati dallo staff della Dirigenza, Funzioni Strumentali, Consiglio di Istituto e dal gruppo Qualità. Sono state individuate procedure di sistema che definiscono ed identificano le attività e le responsabilità. Compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati con incarichi formalizzati, con il dettaglio delle mansioni assegnate e monitorate sulla base di un controllo periodico, di una relazione finale e un'analisi dei risultati raggiunti. Lo stato di avanzamento delle attività che il Liceo svolge per l'attuazione del PTOF è monitorato dalla Funzione strumentale Valutazione di sistema e dalla dirigenza. Il liceo attiverà le fasi di rendicontazione sociale con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti in una dimensione di trasparenza, condivisione e promozione al miglioramento del servizio. La partecipazione al Fondo è ripartita in percentuale sulla base del numero dei docenti e del personale ATA, ma anche degli obiettivi prioritari dell'anno. C'è un raccordo organico tra le attività curricolari e i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. L'allocatione delle risorse per i progetti è chiara e trasparente. La scuola si impegna a ricercare fondi aggiuntivi, con il contributo volontario delle famiglie e la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. Il programma annuale è stato predisposto dalla DS in modo tale che l'allocatione di risorse intercetti le priorità d'istituto ( vedi relazione allegata). Lo scopo è rendere trasparente le scelte gestionali della dirigenza e poter a consuntivo dimostrare che i tre progetti prioritari hanno registrato il maggior investimento. Il ricorso ad esperti esterni è limitato: l'alta professionalità interna è prioritariamente valorizzata. Le assenze del personale, sotto le medie di riferimento, sono gestite con l'impiego di ore di recupero o potenziamento, allo scopo di abbattere spese aggiuntive.</p>	<p>A fronte di una attività ritenuta positiva dall'utenza relativa ai progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, non sempre è stata monitorata in modo sistematico l'efficacia della ricaduta didattica degli stessi. Anche i questionari di soddisfazione non sono pratica sistematica.</p>

#### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo



	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio delle azioni intraprese, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le stesse. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione a favore degli studenti e dell'innovazione tecnologica. La sistematicità del monitoraggio dell'efficacia delle azioni, pur strategicamente orientate, è obiettivo migliorabile.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti esprimono i loro bisogni formativi tramite: - riunioni di dipartimento - riunioni di gruppi di lavoro - staff di presidenza, allargati I temi proposti per la formazione dei docenti riguardano: - La valutazione degli apprendimenti; essa riguarda il Piano di Miglioramento del Liceo, promuovendo la valutazione formativa. - La promozione di una piattaforma come strumento di confronto e comunicazione professionale, per la diminuzione della varianza tra classi. - I percorsi riguardanti la lingua inglese, anche in relazione a innovazione didattica e internazionalizzazione dell'apprendimento. - Il percorso sulla didattica individuale, anche per fornire dimestichezza con strumenti compensativi, in particolare in vista del successo anche di alunni con BES. - Comprendere il valore della rendicontazione, che valorizza la professione e aumenta la consapevolezza del ruolo sociale della scuola. La formazione è considerata pratica privilegiata per la valorizzazione della professionalità docente. Il confronto col DSGA e l'osservazione diretta hanno evidenziato le necessità formative del personale ATA, per migliorare la gestione amministrativa, la comunicazione e relazione interna. I temi di formazione riguardano: - La digitalizzazione delle procedure. - La formazione in comunicazione, per creare consapevolezza del proprio compito e migliorare il clima di benessere lavorativo. Per migliorare la gestione degli incarichi e la suddivisione dei compiti, la scuola si impegna a</p>	<p>Nell'attività ordinaria le iniziative di formazione hanno in generale immediate ricadute, anche se ciò non vale omogeneamente per tutti gli ambiti di aggiornamento; inoltre, il numero di docenti che partecipa alle attività di formazione non corrisponde alla totalità dei docenti. Va ulteriormente sviluppata la condivisione nella produzione e utilizzazione dei materiali didattici.</p>



<p>valorizzare le risorse umane, partendo dalle esperienze già possedute dal personale; in particolare, le competenze del personale sono raccolte annualmente tramite richiesta del curriculum ai docenti neo-assunti e l'aggiornamento di quello precedente ai docenti in servizio. Il Liceo ha adottato criteri di valutazione della funzione docente elaborati dal Comitato di valutazione (legge 107 del 2015). La scuola incentiva l'attività dei docenti nei dipartimenti disciplinari che si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione disciplinare</li> <li>- Competenze chiave europee</li> <li>- Definizione di progetti dell'area disciplinare</li> <li>- Griglie comuni di valutazione</li> <li>- Programmazione prove comuni</li> <li>- Analisi risultati prove INVALSI</li> <li>- Proposte per formazione/aggiornamento e acquisti</li> <li>- proposte libri di testo</li> </ul> <p>Importante anche il gruppo di lavoro formato dai docenti responsabili di dipartimenti disciplinari, che si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le finalità di progetti attinenti le aree disciplinari e trasversali</li> <li>- predisporre/revisionare griglie comuni di valutazione e documenti</li> <li>- Supportare la scuola nelle nuove attività previste dalle norme</li> </ul> <p>La scuola mette a disposizione spazi informatici per la condivisione di materiali tramite un fileserver e un portale interno riservato, avendo investito in strumenti per una didattica condivisa.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola promuove e realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono prevalentemente strumenti di valutazione e, in parte, materiali didattici utili per la comunità professionale. I materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità; nella scuola sono inoltre presenti diversi autori di pubblicazioni e di libri di testo di diffusione nazionale. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi; la scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
-----------------------	---------------------------

La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati: - Rete ambito territoriale e Rete dei Licei di Monza e Brianza per: elaborazione linee operative di collaborazione con vari Enti territoriali, in particolare relativamente a orientamento, supporto agli studenti, attività culturali, progetti di innovazione tecnologica, formazione e aggiornamento del personale - Rete nazionale Licei Classici, Rete dei Licei Classici della Lombardia e Associazione Italiana Cultura Classica (AICC) per: attività didattiche e formative; condivisione materiali - Rete internazionale Corso con opzione internazionale IGCSE (Università di Cambridge) per: attività didattiche e condivisione materiali - Rete Nazionale dei Licei Musicali e Rete dei Licei Musicali della Lombardia per: definizione curricolo, discipline e reclutamento personale - Reti provinciali dei Licei musicali per: realizzazione eventi e manifestazioni - Rete Europa per: internazionalizzazione del curricolo per finalità didattiche e formazione del personale - Rete C.O.S.M.O.S.S. per: attività didattiche sportive e condivisione risorse - Convenzione con Conservatorio G. Verdi di Milano per: attività didattiche e condivisione risorse - Protocollo di intesa tra il Liceo e la Lega Italiana Lotta Tumori (LILT) per: programmazione di attività di prevenzione ed educazione alla salute - Rete CLIL per: formazione non solo linguistica dei docenti e per un confronto su pratiche condivise e validazione di moduli CLIL Sono stati stipulati accordi con le diverse realtà culturali del territorio per aprire la scuola alla cittadinanza e integrare i diversi, numerosi percorsi culturali. Il Liceo, inoltre, è sede di esami delle certificazioni linguistiche (Convenzione con International House). L'organizzazione delle attività di ASL ha portato alla stipula di circa 100 convenzioni con realtà produttive, associative e del terzo settore. Rilevante la collaborazione con numerosi atenei per la realizzazione di attività contemporaneamente di orientamento e di ASL. La partecipazione formale dei genitori degli alunni del Liceo, per quanto riguarda le attività previste dagli organi collegiali, e la loro partecipazione informale agli incontri e alle attività della scuola si attesta su un buon livello. La scuola si avvale della collaborazione dei genitori per la progettazione e realizzazione delle attività di didattica alternativa e collaborazione in occasione di eventi. Si segnala la collaborazione dei genitori per trovare sedi di tirocinio e nel dare loro stessi la disponibilità ad accogliere i nostri studenti presso le loro sedi di lavoro. La scuola realizza talora interventi, conferenze, corsi rivolti ai genitori e al territorio. Il Liceo utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del sito della scuola e l'utilizzo del registro elettronico. Il Liceo organizza due volte l'anno colloqui con le famiglie anche pomeridiani.

La scuola intende attivare anche un servizio di news letter, per migliorare la comunicazione giornaliera con le famiglie.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa attivamente a reti e da quest'anno ne coordina due, di rilevanza provinciale; coordina ed ha numerose collaborazioni con soggetti esterni, è sede di attività di formazione organizzate a livello territoriale e provinciale. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo da arricchire l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa; coi genitori è stato steso il Regolamento d'istituto, il Regolamento di disciplina, il Protocollo di prevenzione del bullismo, il Protocollo di e-safety per la sicurezza in rete. Nell'anno in corso si è ampliato il Comitato Genitori, aperto ad entrambi gli indirizzi liceali. Anche il GLI è stato aperto quest'anno alla partecipazione dei genitori. Le modalità di coinvolgimento dei genitori si sono nel tempo adeguate alle richieste e progressivamente migliorate. Inoltre, il Liceo si configura come vero operatore culturale in città perché realizza varie attività aperte alla cittadinanza come concerti, conferenze e manifestazioni di valorizzazione della cultura classica e scientifica.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'